

LA MIA PRIMA VOLTA SUL PONTE MEIER

EMMA CAMAGNA

Ci voleva la StrAlessandria per farmi «conoscere» il Meier: eh sì, perché ero, forse, l'unica alessandrina fornita di gambe perfettamente funzionanti a non essere transitata sul nuovo ponte. Vedova inconsolabile di quello vecchio, legato alla storia mia e della città, mai avevo avuto il desiderio, la voglia, la curiosità di avvicinarmi a questa nuova struttura. Avevo visto le arcate passando in zona e sfogliando le tante foto del concorso bandito da La Stampa

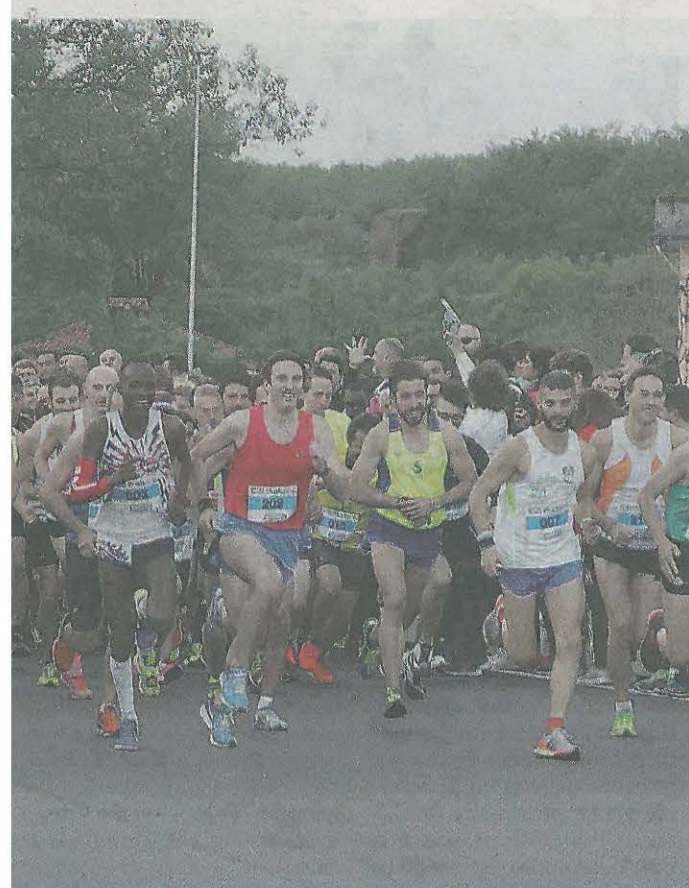
ma molto en passant, senza entusiasmi particolari. Non è facile dimenticare chi si è amato ma il fascino della StrAlessandria ha avuto la meglio sui miei tabù e se non mi sono trasformata in una vedova allegra è perché il vecchio amore è stato davvero intenso. Ho percorso il Meier prima che si affolasse per averne un colpo d'occhio più completo e migliore e ci tornerò di sera quando le luci gli conferiscono, mi è stato detto, un aspetto del tutto particolare e piacevolissimo.

Staremo a vedere. Certo questo Meier è un inno alla modernità (io, però, amo l'antico): sorge davanti alla Cittadella che è il simbolo del passato e questo connubio non è assolutamente nelle mie corde. Ma chinarmi davanti al progresso, sarei una vecchia sciocca se non lo facessi (e spero di essere solo vecchia) ma se la ragione mi porta a far parte della massa che plaude al Meier, il cuore duole un pochino. Mi sento una via di mezzo fra la vedova inconsolabile e la vedova allegra, rinvio un giudizio più sereno ed equo alla passeggiata notturna con le luci che gli forniscono «quel tocco in più», forse decisivo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



FOTOSERVIZIO ALBINO NERI



La Stampa gratis a 500 iscritti

Ai primi cinquecento iscritti alla StrAlessandria 2017 è stata regalata la card «Carta Quotidiana» che dà diritto a 3 copie omaggio de La Stampa da ritirare in una delle tante edicole abilitate in città, in tutto il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta (la mappa completa è su <http://cartaquotidiana.lastampa.it/cartaquotidiana/mappa/>). Funziona così: la carta va attivata al Servizio abbonati (call center, tel. 011-56381) o sul nostro sito, sezione Abbonati. Dalla data di attivazione si hanno 7 giorni per utilizzare la tessera per la prima volta, poi l'abbonamento dura una settimana durante la quale si possono ritirare le 3 copie omaggio. In seguito, la tessera sarà comunque utilizzabile per tutte le formule di abbonamento Carta Quotidiana - che consentono di risparmiare pagando una copia del giornale poco più di un euro (www.lastampa.it/abbonamenti) - con diverse tipologie da 3, 6 o 12 mesi oppure ricaricabile (25, 50 o 100 copie da utilizzare in 30, 60 oppure 120 giorni).

In settemila alla serata di gala

A piedi o sui pattini in giacca o maglietta una città entusiasta

Il gruppo del Cesare Arrigo quello più numeroso

VALENTINA FREZZATO ALESSANDRIA

Con la maglietta del 2017 o con quelle delle edizioni precedenti, con la giacca da pioggia o addirittura in canottiera, con cane al seguito o sui pattini: alla StrAlessandria si può partecipare in ogni modo. Ma bisogna esserci. E gli alessandrini rispondono sempre «presente», qualsiasi sia il clima.

Graziati in parte dal clima

Anche con l'aria fredda (e pure qualche goccia, ma non la pioggia copiosa che era stata annunciata dalle previsioni meteo), ieri sera sono state circa settemila le iscrizioni, più del doppio le gambe che hanno percorso il ponte Meier e le vie della città e che, infine, si sono ritrovate tutte insieme all'interno della Cittadella, luogo scelto già dall'anno scorso come quello di ritrovo, festa, condivisione. Si poteva mangiare, ballare, ridere, rifocillarsi anche gratis e pure ricevere degli sconti dall'Associazione dei commercianti (Confcommercio) o collezionare lo speciale annullo filatelico de La Stampa (per i 150 anni del quotidiano).

Tutti contenti

Gli organizzatori di Ics onlus si sono definiti «entusiasti» per la partecipazione che va anche oltre il numero degli iscritti su carta. In ogni caso è stato non da record (nel 2016 c'era più gente), ma abbastanza elevato. Il gruppo più numeroso è stato quello dell'ospedale Cesare Arrigo, con 375 partecipanti, al secondo posto il gruppo Social Domus con 250, poi la parrocchia di Sant'Alessandro con 151, la cartoleria Gallo con 136, l'associazione San Francesco con 133, che ha staccato di poco Decathlon con 130. A seguire: La Bici (130), Casalbagliano



Gli scatti dell'evento Dall'alto l'arrivo del vincitore alcuni gruppi i podisti al via e al passaggio sul ponte e altri clic della festa



Trionfano il senegalese Yally e l'azzurra Straneo

L'olimpionica: «Non sono mica in forma, però ci tenevo a correre»

Chi è arrivato primo, la StrAlessandria se l'è sudata. Quarta partecipazione per Mamadou Abdoulaye Yally dell'Athletic Club 96 Bolzano (nato nel 1994) e per la prima volta il campione senegalese che si allena al Campo Scuola ha tagliato il traguardo davanti a tutti. Felice, con un bel «finalmente» si è preso gli applausi del pubblico, i primi commenti entusiastici ed è stato premiato, poi, sul palco allestito in mezzo alla piazza d'Armi della Cittadella, davanti agli stand del «Beer&Bike Festival». I sei chilometri del tracciato cittadino

li ha «bruciati», arrivando al traguardo in 18 minuti e 43 secondi. Dopo di lui, il promettente Filippo Morale (classe 1999, promessa dell'Athletic Alessandria), in 19'12" secondi, terzo l'altro alessandrino Alex Zullian (nato nel 1979) in 19'12". La migliore fra le donne non è stata certo una sorpresa: è Valeria Straneo, che però ha subito detto: «Non sono mica in forma, però ero qui in città e volevo assolutamente partecipare. Ero indecisa se a piedi con i bambini o correndo per la competitiva. Alla fine ho fatto la seconda scelta».

[A. E.]

(115), Cdc Sportrage (83), l'Avis comunale (76), Ponzano (75). Hanno ricevuto una targa in ricordo.

I politici

C'erano anche i gruppi elettorali, ma solo 4 su 8 candidati: ha «vinto» Emanuele Locci con 46 partecipanti, a seguire ecco Rita Rossa con 19, poi Led (Gianni Ivaldi) con 3. Erano 3 anche quelli del gruppo Forza Italia (che sostiene Cuttica di Revigliasco), c'erano pure i 5 Stelle, ma non iscritti come gruppo. La scolaresca più numerosa è stata quella dell'Istituto comprensivo Galilei, con ben 486 iscrizioni.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI